



## **Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente**

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456051/456158

### **AVVISO PUBBLICO**

**per la presentazione di manifestazione di interesse  
finalizzata alla ricerca di partenariato di progetto in riferimento  
al 4° Bando europeo "UIA - Urban Innovative Actions"**

#### **1. PREMESSE**

##### **1.1 CONTESTO DELL'AVVISO**

Il Comune di Reggio Emilia pubblica il seguente avviso in relazione all'azione dell'amministrazione finalizzata alla partecipazione al PROGRAMMA EUROPEO "URBAN INNOVATIVE ACTIONS". Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il FESR – Fondo europeo per lo sviluppo regionale, può sostenere azioni innovative nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile.

In questo contesto, la Commissione europea ha lanciato l'iniziativa "Urban Innovative Actions" (UIA), volta a individuare e a testare nuove soluzioni che affrontino problematiche relative allo sviluppo urbano sostenibile e che siano di rilevanza europea. L'obiettivo principale dell'iniziativa UIA è quello di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare idee innovative e rischiose, per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondono alla complessità delle realtà sociali.

Obiettivo dell'iniziativa UIA è quindi quello di andare al di là dei "progetti normali" (che possono essere finanziati attraverso fonti "tradizionali", inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali. In altre parole, l'iniziativa UIA può sostenere progetti pilota altamente innovativi e sperimentali.

Il budget totale stanziato dal FESR per l'iniziativa UIA nel bando 2018 ammonta a 372 milioni di euro circa.

Ciascun progetto presentato potrà ricevere un cofinanziamento FESR massimo di 5 milioni di euro. La realizzazione del progetto deve avere una durata massima di 4 anni.

L'iniziativa UIA è uno strumento dell'Unione Europea amministrato nell'ambito della gestione indiretta dalla Commissione Europea (CE) e dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana. Per la realizzazione dell'iniziativa, la Commissione ha designato la regione Hauts-de-France come Entità delegata (ED). Per la gestione dell'iniziativa è stato istituito un Segretariato permanente (SP).

Il 15 ottobre 2018 è stato pubblicato il quarto Bando / Capitolato tecnico con cui si invitano le autorità ammissibili a presentare le proprie proposte progettuali e stabilisce i requisiti e la procedura da seguire per partecipare; la scadenza per la candidatura è fissata al 31 gennaio 2019. La documentazione completa è consultabile sul sito ufficiale del programma e in particolare al seguente link: <https://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals>

##### **1.2 LA TEMATICA DI LAVORO**

Il Comune di Reggio Emilia, in coerenza con le proprie linee di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 intende sviluppare e candidare un progetto a valere sul quarto bando UIA, nell'ambito della tematica "DIGITAL TRANSITION".

Tale priorità d'azione viene così declinata dal capitolato tecnico UIA:

*"TRANSIZIONE DIGITALE Definizione globale della problematica e contesto La strategia del mercato unico digitale è volta a favorire la creazione di opportunità digitali per le persone e le imprese e a rafforzare la posizione dell'Europa, come leader mondiale dell'economia digitale. Il mercato unico digitale potrebbe contribuire con €415 miliardi l'anno alla nostra economia e creare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. Sviluppare l'economia dei dati europea significa lavorare sull'accesso e sul trasferimento dei dati non-personali generati dalle macchine, sull'affidabilità dei dati, l'interoperabilità e gli standard. In una società digitale inclusiva, i cittadini possederanno le competenze necessarie per sfruttare le opportunità offerte dal mondo digitale e avranno più possibilità di trovare un buon lavoro.*

*Inoltre, la trasformazione digitale dei governi, compresa l'erogazione di servizi pubblici, come la sanità, rappresenta un'occasione per servire meglio i cittadini e interagire con loro, essere più affidabili e offrire servizi migliori e accessibili più facilmente. Importanza e ruolo delle autorità urbane La digitalizzazione permette a tutte le città dell'UE di diventare più competitive e attraenti per i cittadini e le imprese. La transizione digitale è un elemento ricorrente nel lavoro realizzato dal Partenariato europeo per l'innovazione città e comunità intelligenti sin dal 2014 e di cui di recente si è ampiamente discusso nell'ambito del relativo partenariato dell'Agenda Urbana dell'UE. Complessivamente, si può concludere dicendo che le città ricoprono un ruolo sempre più centrale nella transizione digitale, poiché offrono molti servizi pubblici ai cittadini, creano le condizioni idonee affinché le imprese possano prosperare e perché l'urbanizzazione rappresenta una delle principali tendenze a lungo termine. I servizi pubblici digitali sono essenziali per ridurre il carico amministrativo che grava sui cittadini, velocizzare le interazioni con le autorità pubbliche, renderle più convenienti, ridurre i costi e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, le città possono rappresentare un luogo di innovazione eccellente e contribuire in tal modo a generare crescita economica, garantendo un ambiente accessibile alle imprese, stimolando lo sviluppo di imprese basate sui dati e attirando l'innovazione sui mercati con un ampio potere di acquisto. Le città forniranno, a cittadini e imprese, luoghi e piattaforme dove connettere le loro attività.*

*Grazie alla digitalizzazione, è possibile creare nuovi strumenti per uno sviluppo delle città incentrato sui cittadini, anche a livello di policy-making, attraverso l'e-democracy (informazione, consultazione, partecipazione). La Dichiarazione di Tallinn sull'e-government riconosce le necessità e le aspettative dei cittadini e delle imprese, nella loro interazione con le amministrazioni pubbliche, e stabilisce una serie di principi incentrati sull'utente che dovrebbero guidare le città nell'erogazione dei servizi pubblici. Suggerimenti per le autorità urbane Le proposte progettuali Urban Innovative Actions dovrebbero contribuire al lavoro che stanno svolgendo i sei gruppi di lavoro del Partenariato europeo per l'innovazione e/o del Partenariato per la transizione digitale, testando nuove soluzioni. Pur senza essere prescrittivi sulla tipologia di progetti che possono essere presentati, si invitano le città a prendere in particolare considerazione i seguenti argomenti e tematiche:*

- *Sostegno e realizzazione di soluzioni di città intelligenti, inclusi modelli di business, finanza e approvvigionamento, infrastrutture e processi integrati, pianificazioni e regolamenti integrati, distretti sostenibili e costruzioni, mobilità urbana sostenibile;*
- *Sostegno e realizzazione di soluzioni di e-governement incentrate sul cittadino nei diversi settori;*
- *Creazione di valore attraverso l'accesso libero e imparziale a dati di ogni tipo: dati open/pubblici/privati di settore/personali (ad es. raccolti da sensori, uso di dati privati di settore per scopi di interesse pubblico, uso dei diritti alla portabilità dei dati in conformità con il GDPR, di modo che i cittadini cedano i dati alla città per una migliore gestione cittadina, allestimento di sistemi open di integrazione dei dati per l'accesso da applicazioni multiuso);*
- *Stimoli all'adozione di tecnologie digitali emergenti, che modernizzino l'infrastruttura e i servizi della città, come soluzioni di illuminazione stradale intelligenti, reti di comunicazione 5G innovative che integrino piattaforme di dati urbani open e soluzioni per le amministrazioni locali;*
- *Creazione un ambiente propizio per le imprese e comportamento in qualità di luoghi e piattaforme, per permettere una sperimentazione agile di imprese basate sui dati e attirare l'innovazione sui mercati ad alto potere di acquisto, stimolando così la crescita economica a livello locale".*

### **1.3 LA PROPOSTA PROGETTUALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

La sfida del progetto è rappresentata dalla creazione di un ecosistema capace di contribuire alla realizzazione di un'innovazione sistemica e territoriale basata su modelli collaborativi e l'uso delle nuove tecnologie. La sfida parte dalla crisi dell'attuale modello di costruzione della relazione fra i bisogni sociali e la capacità di risposta da parte dei soggetti tradizionali e dei tradizionali modelli di erogazione dei servizi.

La finalità principale del progetto è produrre una transizione digitale alla scala di quartiere come strumento per rispondere a criticità strutturali legate al tema della coesione sociale e territoriale nella città di Reggio Emilia come in altre realtà urbane europee. Pertanto, il Comune intende promuovere la sperimentazione di un nuovo modello di città collaborativa, basata su forme di partenariato pubblico (Amministrazione Comunale e PA) e pubblico (comunità nelle sue diverse articolazioni sociali) per la *governance* dei beni comuni e sull'uso della tecnologia come il principale fattore abilitante.

L'idea progettuale si basa sull'estensione progressiva del caso pilota sperimentato con il progetto 'Coviolo Wireless' impostato su un modello di collaborazione PA/cittadini e di autorganizzazione sociale e digitale dei quartieri, caratterizzato dalla capacità di definire e produrre servizi/progetti/attività che partono dalle esigenze del quartiere e trovano nella comunità del quartiere le risorse economiche e strumentali per realizzarle. In queste soluzioni di servizio risulteranno determinanti, quindi, sia il framework collaborativo (partecipazione civica, beni comuni e responsabilità di cittadinanza già frutto di sperimentazione con il progetto 'Quartiere Bene Comune') sia l'abilitazione tecnologica, a partire dall'accesso alla rete, per consentire forme evolute di servizio (profilo di e-government) ma anche di collaborazione (profilo di sharing e pooling di beni e servizi e di e-democracy)

I soggetti sociali protagonisti dell'organizzazione della comunità su base di quartiere saranno i centri sociali, intesi e trasformati in veri e propri hub social-digitali e che, in una prima fase, saranno infrastrutturati sia dal punto di vista digitale che sociale in condizioni simili, consentendo una prima omogenea soluzione di rimozione delle disparità territoriali. In una seconda fase alcuni centri sociali nei rispettivi quartieri sperimenteranno soluzioni di policy avanzate, sul piano dell'innovazione sociale e digitale, che origineranno da caratteristiche strutturali dei quartieri sia in termini di fattori critici che di punti di forza potenziali. Queste soluzioni si baseranno su percorsi di co-design con i cittadini del quartiere e sulla capacità della comunità di auto-organizzare le proprie risposte, includendo le risorse di comunità non solo nella fase di ascolto dei bisogni ma anche di gestione delle risposte e di valutazione dei risultati e degli impatti (come realizzato dal Programma Quartiere, bene comune).

Una volta validati, i prototipi di innovazione delle policies saranno scalati sulla dimensione cittadina diventando così fattore strutturale di innovazione dei soggetti partecipanti (sviluppo organizzativo) e quindi del sistema territoriale nel suo complesso (trasformazione urbana). Variabile cruciale del successo sarà, oltre alla dimensione infrastrutturale, anche la dimensione cognitiva, finalizzata a implementare/rinforzare nei soggetti della governance urbana l'approccio ai beni comuni e alla collaborazione civica. I risultati finali e gli impatti attesi sono misurabili in una dimensione di alfabetizzazione digitale diffusa (accesso alla rete e servizi digitali), in un aumento delle opportunità complessive del territorio (produzione di valore economico) e della equità distributiva/redistributiva (produzione di valore sociale), di rigenerazione urbana e qualità dei beni pubblici (riqualificazioni diffuse e usi pubblici degli spazi, cura dei beni comuni), generazione e rigenerazione di capitale sociale nella comunità (fiducia, relazioni, partecipazione civica).

## **2. OGGETTO DELLA PROCEDURA: LA SELEZIONE DEI DELIVERY PARTNER**

### **2.1 LINEE D'INDIRIZZO PER LA COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO**

Il Comune di Reggio Emilia si propone come autorità urbana capofila di progetto e intende creare un partenariato locale e nazionale solido che raggruppi soggetti partner competenti con le idee presentate sopra che concorrano alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione co-finanziamento del progetto.

Il ruolo del Comune di Reggio Emilia in qualità di Autorità Urbana Principale (AUP) sarà quello di ente responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto. L'AUP firma la Convenzione di attribuzione del contributo con l'Entità delegata e riceve il contributo FESR da distribuire agli altri partner (Delivery partner) a seconda dei loro specifici ruoli e responsabilità (e del relativo budget).

Il Comune intende individuare 4 soggetti in qualità di "delivery partner", che desiderino partecipare al progetto in logica collaborativa e che con l'amministrazione comunale assumano la sfida dell'innovazione e della transizione digitale quale leva della rigenerazione urbana.

L'Amministrazione comunale ritiene opportuno procedere ad avviso pubblico per l'individuazione dei delivery partner, che non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare possibili partner di progetto, con la massima trasparenza e favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, secondo la logica del bando europeo UIA; il presente avviso non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Con la presentazione della manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà un proponente o una proposta idonea, potrà riservarsi la facoltà di proporre al candidato un'eventuale sua partecipazione al progetto in qualità di *stakeholder* cioè attore esterno alla cordata dei 'delivery partner' che potrebbe collaborare ad alcune attività previste nella proposta progettuale in caso di esito positivo nel processo di valutazione previsto dal bando UIA. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

## **2.2 SOGGETTI AMMISSIBILI**

L'ammissibilità dei singoli soggetti verrà verificata in base a quanto stabilito dal bando UIA. Ai sensi dell'art. 5.1 del Bando: tutti i partner devono appartenere all'UE e devono essere organizzazioni dotate di personalità giuridica. Il gruppo dei Delivery partner potrà comprendere "enti, agenzie, organizzazioni, Università, partner del settore privato e associazioni che assumono un ruolo attivo nell'attuazione del progetto".

Per l'ammissibilità alla valutazione il Comune di Reggio Emilia adotta per analogia le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 80 D leg 50/2016 e i casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente.

Pertanto i soggetti candidati saranno ammessi a valutazione qualora nei termini previsti dal presente avviso non incorrano in nessuna di tali cause di esclusione e in condizione di incompatibilità. Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse.

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- A. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- B. operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- C. aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- D. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- E. essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;

- F. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- G. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- H. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.
- I. non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Reggio Emilia.

Tali requisiti andranno dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

### 2.3 IDONEITA' ECONOMICA

I potenziali delivery partner devono dimostrare di possedere requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando UIA, quali ad esempio l'obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Tale idoneità andrà dichiarata ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse.

### 2.4 COMPETENZE E COERENZA DEL PARTENARIATO

Il gruppo dei delivery partner sarà composto da 4 soggetti che dovranno garantire uno sviluppo della progettazione, della candidatura e dell'attuazione coerente con l'idea sopra riportata, al massimo livello di innovazione e competenza.

I singoli soggetti che rientreranno nel partenariato saranno responsabili della realizzazione e del cofinanziamento di specifiche azioni, della produzione dei rispettivi risultati consegnabili/output, pertanto l'Amministrazione Comunale auspica la partecipazione delle seguenti tipologie di partner:

- A. n° 1 Soggetto pubblico o privato, profit o no profit, nel campo della ricerca con **competenze metodologiche e operative nella progettazione, sviluppo e realizzazione di co-creation di servizi collaborativi diretti e sviluppati con il coinvolgimento attivo dei cittadini sulla base di effettive necessità riscontrate;**
- B. n° 2 Soggetti pubblici o privati, profit o no profit, **di promozione sociale, che agiscono come ente di raccordo e rappresentanza delle realtà distribuite sul territorio volte a offrire servizi socialmente utili o culturali**, che siano mezzo di aggregazione e di comunità nei quartieri; tali soggetti devono operare avendo come primo obiettivo quello di favorire la crescita e l'arricchimento sociale e culturale della popolazione e prevenire situazioni di isolamento, offrendo una molteplicità di iniziative e attività culturali, ricreative e sportive
- C. n°1 Soggetto pubblico o privato, profit o no profit, nel campo della ricerca che abbia competenze metodologiche e operative nella **creazione di percorsi di monitoraggio e valutazione di progetti** non solo ex-post, ma soprattutto durante tutto il periodo di svolgimento di un progetto, così da favorire cambi di strategia e correzioni per meglio rispondere ad eventuali criticità o fattori imprevisti che possano presentarsi durante il percorso, e mitigarne l'impatto sulle azioni previste. Questo si rende necessario per il carattere altamente sperimentale dei progetti UIA.

Si precisa che le sopracitate tipologie rappresentano 3 competenze diverse che dovranno corrispondere ad altrettanti ruoli, distinti, all'interno del progetto. Il partenariato, nel suo complesso, dovrà garantire la copertura di tutte le competenze sopra descritte, pertanto la selezione dei partners da parte dell'Amministrazione comunale avverrà in modo tale da garantire la definizione di un gruppo di lavoro multidisciplinare che possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi del progetto. In particolare l'insieme dei delivery partners dovrà assicurare la presenza di competenze trasversali quali:

- La capacità di gestione di progetti multipartners ad alta complessità, e dimestichezza nell'operare a livello europeo e internazionale;
- La gestione di processi di innovazione sociale e di co-creation, garantendo l'attiva partecipazione dei cittadini e il coordinamento di percorsi di progettazione locale;
- La capacità di individuare soluzioni IT altamente innovative (o innovative nelle modalità di utilizzo) per rispondere ai bisogni espressi dalla comunità dei cittadini;
- Il monitoraggio e la valutazione d'impatto di progetti trasversali complessi in ambiti che vedono l'intersezione tra dinamiche sociali e di transizione digitale.

### 3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le candidature dovranno pervenire **tassativamente entro e non oltre martedì 15 gennaio 2019, ore 13.00**, con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, a: Comune di Reggio Emilia - Archivio Generale - Via Mazzacurati, 11 – 42122 REGGIO EMILIA;
- inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)
- con consegna diretta presso il Comune di Reggio Emilia – Archivio Generale – Sez. Protocollo – Via Mazzacurati, 11 – 42122 REGGIO EMILIA – (aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00).

Ove tale termine scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno seguente, non festivo.

Le buste contenenti le domande di partecipazione devono riportare sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo, la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO "URBAN INNOVATIVE ACTIONS" DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA".

Per la validità dell'arrivo della domanda farà fede:

- la **data di arrivo** risultante dal timbro apposto dall'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia sul plico contenete la domanda, se inviata con raccomandata A/R o consegnata a mano;
- la **data di arrivo** della PEC presso l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia.

Le domande potranno essere inviate tramite PEC unicamente dal candidato titolare di indirizzo personale di PEC.

La domanda inviata tramite PEC all'indirizzo sopra indicato, dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO "URBAN INNOVATIVE ACTIONS" DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA" e dovrà essere allegata alla e-mail in formato .pdf.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione dello stesso del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda.

I soggetti interessati dovranno procedere all'invio dei seguenti documenti:

- **ALLEGATO 1 - Domanda di partecipazione**
- **ALLEGATO 2 - Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti di ammissibilità**, che dovrà riportare tutte le dichiarazioni/dati ivi indicate, ed essere redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i legale rappresentante o del proponente.
- **ALLEGATO 3 - Scheda descrittiva** comprensiva di presentazione del soggetto e delle competenze particolarmente rilevanti relative all'oggetto della presente manifestazione di interesse, citando le esperienze pregresse nel/nei settori di maggiore rilevanza.

La domanda dovrà contenere nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza, numero telefonico, indirizzo e-mail; dovrà inoltre essere sottoscritta pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione all'avviso di selezione e sui relativi allegati costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati e a sviluppare e strutturare il progetto nella sua interezza e complessità. L'Amministrazione comunale, se non valuterà la proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

## **4. ESAME DELLE PROPOSTE E SUCCESSIVE FASI DI LAVORO**

### **4.1 MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Una Commissione tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Reggio Emilia e presieduta dal Responsabile del Procedimento, avrà il compito di scegliere il partenariato: essa si riunirà entro 7 giorni dalla scadenza del presente invito e procederà a:

- Verificare l'ammissibilità dei singoli soggetti candidati;
- Valutare la rispondenza dell'esperienza dei candidati con la tipologia di soggetti ricercati e descritti alla sezione 2.4.

Il punteggio, sulla base di quanto riportato dal candidato nell'Allegato 3, sarà così attribuito:

**MAX 15 PUNTI:** Esperienza tematica: ampiezza e rilevanza dell'esperienza negli ambiti delineati dal presente avviso;

**MAX 5 PUNTI:** Esperienza progettuale: ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella partecipazione o conduzione di progetti complessi, in particolare progetti finanziati dall'Unione europea.

La Commissione procederà quindi all'individuazione del partenariato con cui procedere alla candidatura tramite l'approvazione di apposita graduatoria per ciascuna delle tipologie di soggetti individuati (A,B,C).

Precisamente per la tipologia A sarà individuato come partner il primo soggetto della relativa graduatoria; per la tipologia B saranno individuati il primo e il secondo soggetto della relativa graduatoria e per la tipologia C sarà individuato il primo soggetto della relativa graduatoria.

Tale graduatoria sarà pubblicata sulla homepage del sito Internet del Comune di Reggio Emilia ([www.comune.re.it](http://www.comune.re.it)) nonché all'Albo Pretorio on-line. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i soggetti candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito di riferimento. Ai soli soggetti candidati individuati dalla Commissione per il partenariato verrà data specifica comunicazione ai rispettivi indirizzi email o PEC.

Si ricorda che in ogni caso, il presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale, né comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna candidatura se nessuna manifestazione d'interesse risulti, a giudizio dell'Amministrazione, idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

#### **4.2 RICHIESTE DI CHIARIMENTI E TRATTAMENTO DEI DATI**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di carattere tecnico e sostanziale si prega di rivolgersi via email a [segreteria.decentramento@comune.re.it](mailto:segreteria.decentramento@comune.re.it), a partire dal 2 gennaio 2019, con oggetto "Bando UIA richiesta chiarimento".

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini, 1 - cap 42121 - Tel. 0522/456111; il Responsabile per la Protezione dei dati per il Comune di Reggio Emilia è la società Lepida S.p.A. - Via della Liberazione, 15 Bologna - Tel 051/6338800 email: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it).

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura (vedasi **ALLEGATO 4** - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 - del presente Avviso).

La privacy policy del Comune di Reggio Emilia è consultabile al seguente link:

<http://www.municipio.re.it/privacy>

#### **4.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge 241/90 il Responsabile del procedimento è la Dirigente Politiche per il Protagonismo Responsabile e la città intelligente - Dott.ssa Nicoletta Levi.

Il presente Avviso non è vincolante per l'Amministrazione che, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva:

- di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza;
- la facoltà di non dar corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'Ente, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e diritto.

Il presente Avviso, pubblicato continuativamente fino al 15 gennaio 2019, è disponibile sulla homepage del sito internet del Comune di Reggio Emilia al seguente indirizzo: [www.comune.re.it](http://www.comune.re.it), nonché all'Albo Pretorio on-line.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Nicoletta Levi

